

26

Sier Hironimo Polani el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Jacomo	50.106
Sier Zuan Dolfin, fo savio a terra ferma, qu sier Daniel	44.111
Sier Antonio Condolmer, fo savio a terra ferma, qu. sier Bernardo	41.114
Sier Vettor Morexini, fo provedador sora le pompe, qu. sier Jacomo	64. 89
Sier Michiel Memo, fo di la Zonta, qu. sier Antonio	29.129
Sier Andrea Badoer el cavalier, fo cao dil Consejo di X	54.103
Sier Andrea Donado, fo podestà e capitano a Treviso, qu. sier Antonio cavalier	47.102
Sier Jacomo Michiel, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Tomà	43.109
† Sier Marin Morexini, fo avogador, qu. sier Polo	86. 65
Sier Troian Bollani qu. sier Hironimo	42.124
Sier Piero Marzello è di Pregadi, qu. sier Jacomo	75. 75
Sier Lorenzo Miani è al luogo di procurator, qu. sier Jacomo	54.100

In Gran Consejo do Censori.

† Sier Gasparo Malipiero, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel, dopio	989.242
† Sier Marin Morexini, fo avogador, qu. sier Polo, dopio	850.373
Sier Marin Sanudo, fo di la Zonta, fo di sier Lunardo	524.697
Sier Vettor Morexini, fo provedador sora le pompe, qu. sier Jacomo	537.689
Sier Piero Marzello è di Pregadi, qu. sier Jacomo da san Tomà	583.635
Sier Jacomo Corer, fo di la Zonta, qu. sier Marco	325.893
Sier Constantine Zorzi è di Pragadi, qu. sier Andrea	495.723
Sier Zuan Dolfin, fo avogador, qu. sier Nicolo	497.722

Item, fu fato altre 7 vox, tra le qual do Sopracomi, sier Gasparo Contarini fo XL zvile qu. sier Francesco Alvise et sier Francesco Bondimier fo soracomo, qu. sier Bernardo.

A dì 17. La matina per tempo, vene lettere di le poste, di sier Marco Antonio Venier el dotor, nostro orator appresso il ducha de Milan,

dete a Pizegaton, a dì 14, hore 11. Che nulla saj eano nè de francesi et manco de spagnoli; e colloq i hauti col signor Ducha.

Veneno in Collegio li oratori cesareo et dil ducha de Milan con uno messo mandato a posta per il Vicerè, con lettere di credenza date in Aste a di 13. Come, per questa subita venuta di francesi, ricerava la Signoria le provision la volea far, et diceva saria in ordine di zente da 50 milia persone in tutto, et che 'l Papa mandava 4000 fanti fatti in Romagna, et volendo far il dover non era di temer di nulla. Et ditto messo è uno dil numero di 100 contini è con il Vicerè, nominato domino Carlo de Raviglia di caxa regia.

Nota. Il Vicerè, nome Carlo de la Noys.

Vene l'orator di Ferara, per saper di novo di questi francesi.

Di Pizegaton, vene lettere dil Venier orator nostro, di 14, hore 2 di note. Come erano 2 lettere dil governador di Aste, scrive di 12, esser zonto in Aste el signor Thodaro Triulzi con 200 lance et 2000 fanti, et che 'l re Christianissimo si trovava a Era zonto *etiam* con il signor Thodaro il conte Carlo di Belzoioso; et che la madre del Re dovea zonzer a Garnopoli. Scrive come l'exercito cesareo, per quello si diceva, doveva zonzer a Savignano, loco a la pianura, etc.

Da poi disnar, fo Pregadi, per il Sinico, per expedir il Mosto, et poi nona vene uno nontio in camera del Principe a dir era uno qual voleva audiencia secretissima. Et cussi fo mandato subito per sier Francesco Foscari cao di X et li altri, et cussi come li Consieri venivano, così andavano dal Doxe e li Cai di X, et steteno serati cussi ad aldirlo per spazio di do hore, et poi veneno in Pregadi che zà era reduto et stava aspectar. Hor reduto il Pregadi, domino Piero di Oxonica dotor, avocato, andò in renga e intrò a rispondere a l'opposition fata di la morte di quel Gergeto, et cussi dannando il ditto del canzeller sier Zuan Antonio Venier e sier Domenego Trivixan avogador andono a la Signoria a dir haveano fatto un processo contra ditto canzeller. Et voleano metter una parte, che quel ditto non fosse admesso, atento la loro intromission; ma il Serenissimo e Consieri disse: « È principià questo caso, bisogna prima compirlo ». Et cussi non fu altro. Et parlò fin hore due di notte ditto avocato, et non compile, li manca a rispondere a le altre 6 opposition. Et fo licentia il Consejo. Doman è san Luca, a un altro zorno.